

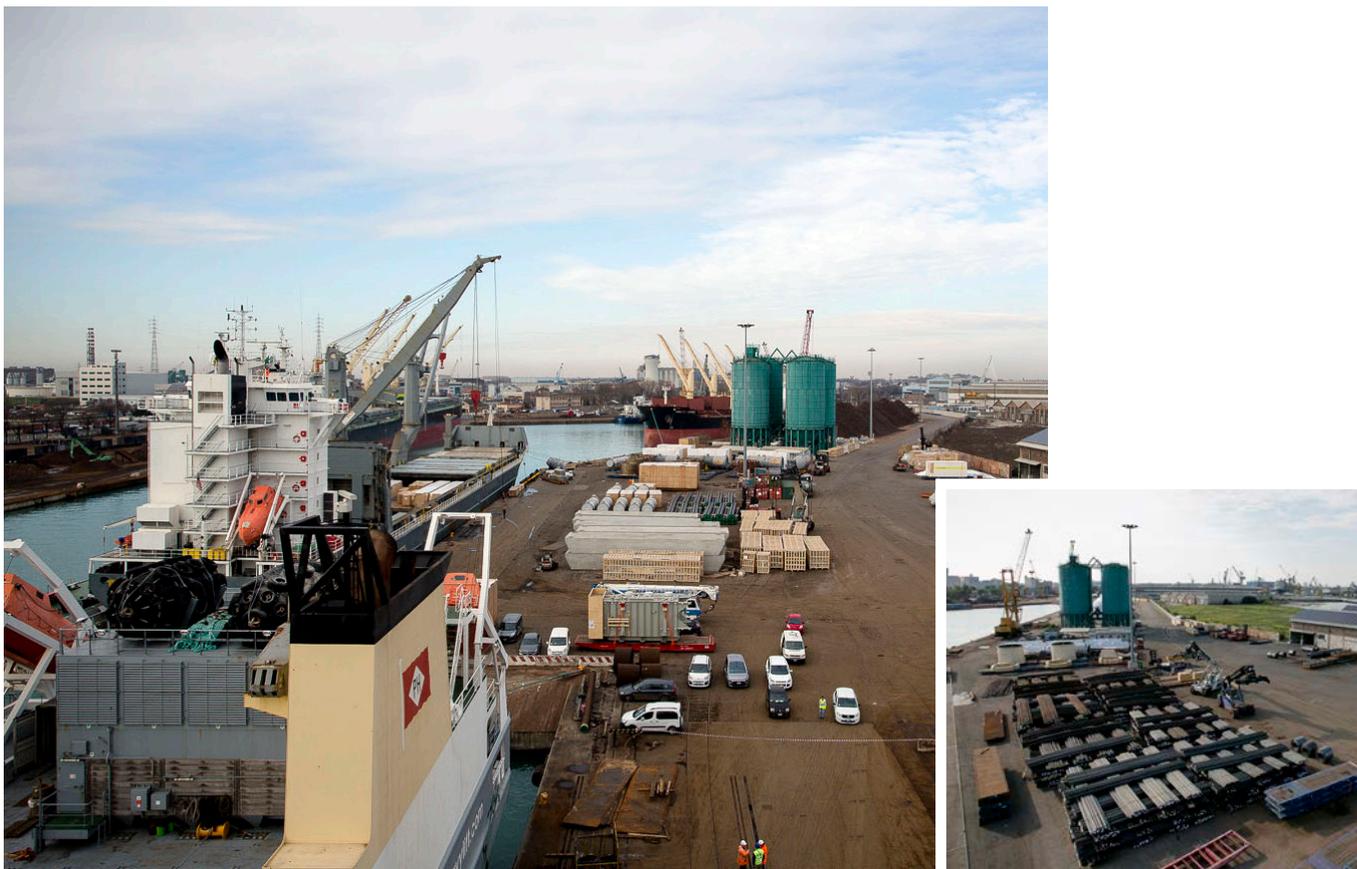
Sorveglianza a Prova di Errore

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale si è affidata a March Networks per salvaguardare i Porti di Venezia e Marghera

Infrastrutture critiche richiedono un sistema di video sorveglianza in grado di assicurare l'operatività ininterrotta e a prova di guasto, per garantire una risposta tempestiva a un ampio numero di minacce differenti.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, ente responsabile per l'operatività del Porto di Venezia, si è affidata a March Networks per soddisfare il requisito di un sistema di video sorveglianza a prova di guasto.

Nel 2019, il porto turistico ha visto transitare oltre 1,6 milioni di passeggeri, mentre il contiguo porto commerciale di Marghera ha garantito l'accesso a 3363 navi cargo, con una movimentazione di circa 25 milioni di tonnellate tra rinfuse liquide, solide e merci varie. ➤



Il Porto copre un'area pari a 2045 ettari e include 30 chilometri di banchine e 27 terminali differenti.

“L'affidabilità del sistema di videosorveglianza e, in generale, di tutta l'infrastruttura tecnologica dedicata alla security portuale è un aspetto fondamentale,” ha dichiarato Christian D'Antiga, responsabile delle soluzioni IT per la sicurezza dell'autorità portuale. “Di conseguenza, è molto importante avere un'adeguata ridondanza del sistema - nel nostro caso, basata su un server primario e un server secondario con Command Recording Software di March Networks”.

Il Porto sta utilizzando due server con Command Recording Software, con licenze per 120 canali video. I server sono stati spediti già operativi, con il Sistema Operativo e Command Recording Software già installati, pronti da configurare. ➤

“Siamo senz'altro soddisfatti delle caratteristiche prestazionali del prodotto, nonché del supporto ricevuto nel corso del tempo da March Networks”

— **Christian D'Antiga**, responsabile delle soluzioni IT per la sicurezza per l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale

Attualmente tutte le licenze sono associate al server Primario, e l'Autorità, in caso di un disservizio, può in autonomia spostarle sul server Secondario per garantire continuità alle registrazioni.

Il sistema è predisposto per un futuro aggiornamento software, che permetterà di rilevare automaticamente un malfunzionamento, avviare le registrazioni sul server di ridondanza e fornire un'unica interfaccia di monitoraggio dello stato dei server e delle telecamere ad essi connesse.

I due server si avvalgono di 60TB storage in configurazione RAID-5, per garantire un ulteriore livello di sicurezza per i dati, come ci ha spiegato Fabio Bacchin, technical manager di Gruppo Euris, il partner commerciale che ha curato l'installazione del sistema di video sorveglianza nel Porto.

Bacchin ha dichiarato che Gruppo Euris ha inizialmente consigliato l'utilizzo di sistemi March Networks in virtù del loro valore aggiunto nel lungo periodo.

“Abbiamo fornito March Networks al Porto di Venezia per il rapporto qualità/prezzo e per la semplicità di utilizzo,” ha dichiarato Bacchin.

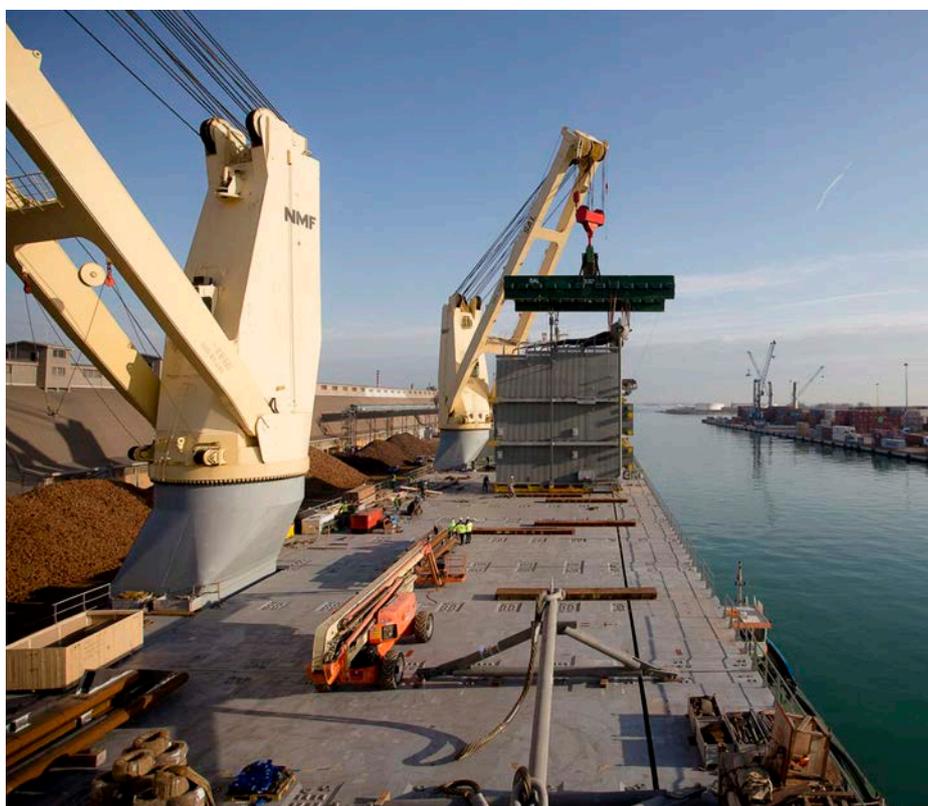
Gruppo Euris S.p.A, con sedi a Milano, Padova, Bologna, Trieste, Udine e in Croazia, è un Partner storico di March Networks.

L'azienda può vantare oltre 30 anni di esperienza nel fornire un'ampia gamma di servizi IT per i mercati italiano ed europeo, con uno staff di oltre 450 impiegati specializzati.

Installato nel 2007, il sistema March Networks include circa 170 telecamere IP — un mix di telecamere March Networks e di terze parti — garantendo agli operatori di sicurezza una panoramica sia degli scali turistici del Porto di Venezia che dei terminal commerciali del Porto di Marghera, inclusi i varchi terrestri e i varchi marini che le navi utilizzano per accedere all'area portuale. ➤

“Abbiamo fornito March Networks al Porto di Venezia per il rapporto qualità/prezzo e per la semplicità di utilizzo.”

— Fabio Bacchin,
technical manager
di Gruppo Euris



Le immagini sono monitorate 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, in una control room centralizzata, con viste di telecamere visualizzate su otto monitor a parete e sui client presenti in ogni postazione.

Le guardie presenti ai varchi terrestri sono inoltre in grado di tenere sott'occhio pedoni e veicoli che entrano nell'area portuale.

I sistemi March Networks aiutano a prevenire i maggiori rischi per l'attività di un porto: accessi non autorizzati, vandalismi e furti.

“I sistemi vengono spesso utilizzati per indagini di polizia giudiziaria afferenti danneggiamenti a beni demaniali o beni di concessionari,” ha dichiarato D'Antiga.

Riferendosi ai sistemi March Networks, Christian D'Antiga ha apprezzato particolarmente la semplicità d'uso.

“In generale i punti di forza sono la scalabilità e la flessibilità del sistema March Networks Command, nonché, in particolare, la semplicità di utilizzo e gestione del sistema (configurazione CRS, gestione utenti, allarmistica, creazione mappe) attraverso l'interfaccia utente semplice e intuitiva del Command Client”.

“Siamo senz'altro soddisfatti delle caratteristiche prestazionali del prodotto, nonché del supporto ricevuto nel corso del tempo da March Networks, sia per la gestione operativa del sistema sia nell'ambito delle analisi preliminari finalizzate a nuove implementazioni,” ha aggiunto.

Cristiano Ercolani, business unit director di Gruppo Euris, ha lodato March Networks per l'affidabilità delle sue tecnologie e per l'integrazione trasparente con dispositivi di terze parti. ◆

la SFIDA

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale aveva bisogno di un sistema di video sorveglianza a prova di errore per salvaguardare le proprie infrastrutture critiche, che includono i porti turistici e commerciali di Venezia e Marghera.

la SOLUZIONE

Il porto sta utilizzando due server con installato Command Recording Software, ognuno con 120 licenze, per registrare un mix di telecamere March Networks e di terze parti. I server sono equipaggiati con circa 60TB di archivio video con configurazione RAID 5, per un ulteriore livello di ridondanza.

il RISULTATO

Il porto può contare su una copertura di video sorveglianza di alta qualità e senza alcuna interruzione. Il sistema può passare istantaneamente da server primario a server ridondante per garantire la registrazione continua del video anche in caso di problemi tecnici. Il video è monitorato costantemente e aiuta il personale addetto a investigare crimini quali furti, vandalismi e ingressi non autorizzati nelle aree portuali.

